



Mike Bongiorno non crede ai sondaggi che lo danno poco amato

Ecco le prime fotografie scattate sul set di «L'ultimo segreto» Mezzogiorno l'Africano



Le prime immagini de 'L'ultimo segreto' durante riprese in Africa, protagonista Vittorio Mezzogiorno

E Mike trasformò il ministro Vizzini in un formaggino

MILANO. Ieri sera Mike Bongiorno ha superato se stesso. Ha presentato in video il ministro Carlo Vizzini come se fosse un formaggino («Pensa, ha solo 44 anni ed è già ministro? Guardate che faccia. Possiamo fidarci di questa faccia. Che bella faccia»). E poco ci è mancato che lo baciasse, come aveva fatto in precedenza con uno dei cuccioli di Labrador esibiti in trasmissione. Ma Vizzini non è un Labrador. Mike si è controllato fisicamente, tuttavia non si è trattenuto dal domandargli con sincera partecipazione: «Ma, dica la verità, lei si diverte di più quando era ministro della Marina mercantile...?». E il ministro, cedendo al trascinamento emotivo: «Veramente sì, soprattutto d'estate. Ed ecco davanti ai nostri occhi questo uomo della Storia (come lo ha definito Bongiorno) diventare irresistibilmente vicino, simile, uguale a noi, e giocare con le barchette della Marina. Un momento indimenticabile, chiameremmo perfino. Ma naturalmente, non è che tutte le presenze dei politici in tv in questi giorni (ragazzi, dilagano come ultracopi e presto li vedremo anche alle previsioni del tempo) possono attingere a tale livello di sublime e di fantastico. Per lo più di tratta di

squalide passerelle, fuori da ogni regola, prima che democratica, spettacolare. Ma torniamo a Mike. Questo uomo a tutto pollice, giusto mercoledì, si è dovuto leggere sui giornali il risultato di un sondaggio commissionato dalla Rai che lo mette in testa tra i personaggi tv più odiati. Ora, se fosse un altro, si sarebbe ruminato dentro il suo cruccio. Invece è Mike e, guardando la telecamera negli occhi, ha domandato: «Ma come li fanno questi sondaggi? Io, qui, ho un pubblico di milioni di persone...». Inutile dire che la sala è venuta giù dagli applausi e che, a quel punto, chiunque avrebbe voluto baciarlo come un Labrador. Quello che Mike ha fatto è stato di non rispondere a quanti della carta stampata hanno cercato di strappargli dichiarazioni risentite, ma di rivolgersi al pubblico per autoconfermarsi. E c'è da esser certi che con questo atteggiamento il presentatore abbia riflettuto alla sua maniera sul modo in cui Enzo Biagi ha portato in video il tiro mancino che gli era stato giocato dal presidente della Repubblica. E cioè semplicemente facendo televisione anche attraverso l'assenza e, nel caso di Mike, attraverso l'essenza. □M.N.O.

ROMA. Il primo ciak de 'L'ultimo segreto' ha risuonato in terra d'Africa. Sono infatti iniziate in Senegal, il 2 gennaio scorso, le riprese dello sceneggiato che quest'anno ha cambiato nome ma che vede in azione gli stessi personaggi e gli stessi attori della Piovra 5 - fino a pochi mesi fa al centro di roventi polemiche e accusa di aver dato un'immagine troppo negativa (o troppo realistica?) dei rapporti fra mafia e politica italiana. A riprese iniziate, resta il fatto che la «squadra» al lavoro per 'L'ultimo segreto' è esattamente quella che l'anno scorso ha lavorato alla Piovra: sceneggiatura di Stefano Rulli e Sandro Petraglia, regia di Luigi Perelli, protagonisti Vittorio

Mezzogiorno (Dave Licata), Patricia Millardet (Silvia Conti), Remo Gironi (Tano Cariddi), ai quali si sono aggiunti Orsetta De Rossi, Giuoco Onorato e Ivano Marescotti. Coproducono la Rai, la Res, la tedesca Beta Taurus, la francese T11 e la spagnola Tve. Dopo le polemiche che seguirono la messa in onda della Piovra 5, Raiuno si era tirata indietro dal progetto di proseguire ancora per un anno la storia del poliziotto italo-americano in lotta con la mafia. Per poi tornare sulle proprie decisioni dopo il cambiamento del titolo (appunto, L'ultimo segreto), dello scenario e del «taglio» dello sceneggiato. Perché le riprese sono iniziate in Africa? Perché è il che

il cattivo Tano Cariddi si è rifugiato dopo la sua fuga fortunosa da Palermo (vedere la fine della Piovra 5) ed è lì che Dave Licata lo scoperà per riportarlo in Italia. Le sue confessioni porteranno le indagini nella 'Est europea post-comunista, per la precisione in Cecoslovacchia. La storia, poi, si dipanerà tra la Lombardia, Vienna e la Turchia. L'intreccio non verterà più sui rapporti fra mafia e politica, bensì sulla criminalità internazionale, il riciclaggio di denaro sporco e il traffico di stupefacenti. Le riprese dovrebbero durare complessivamente sei mesi. Verranno realizzate dieci ore di film per la tv che andranno in onda, a puntate, nel gennaio del '93.

24ORE GUIDA RADIO & TV

FILOSOFIA E ATTUALITÀ (Raidue, 9). Tema di scottante attualità al programma di filosofia del Dse: la morale e, soprattutto, quali sono le norme e i principi ai quali deve ispirarsi un uomo politico. Ne parla, insieme a un gruppo di studenti di Napoli, Gerardo Marota, presidente dell'Istituto italiano studi filosofici. FORUM (Canale 5, 14.30). Per oggi è prevista la «sentenza» del giudice Santi Licheri sul caso rimasto in sospeso l'altro ieri. Ed è proprio l'altro ieri che la trasmissione di Rita Dalla Chiesa ha raggiunto il record degli ascolti: 4 milioni 790mila spettatori, 33,83% di share. GIORDANO BRUNO. GLI ANNI DELLA MAGIA (Raiuno, 15). Speciale del Dse dedicato all'avventura culturale di uno dei massimi pensatori europei dell'epoca moderna, mandato al rogo nel 1600 dall'Inquisizione. Il programma viene replicato martedì, alle 9, su Raidue. DIOGENE (Raidue, 17). Argomento, la leucemia e i traumi di midollo, unici interventi che possono dare beneficio a chi è affetto gravemente da questa malattia. TV DONNA (Tmc, 17). Anche da Carla Urban si parla d'eroticismo. Lo spunto viene dato da una ricerca sui comportamenti sessuali femminili, curata da Francesco Albertoni e sponsorizzata da una casa farmaceutica che produce anche pillole anticoncezionali. TG2-DALLA PARTE DELLE DONNE (Raidue, 17.15). La prostituzione è un mestiere come un altro? Ne discutono Roberta Tatafiore e Maria Clara Mussa, del Movimento italiano casalinghe, dopo la proiezione di un filmato dedicato a Carla Corso, presidente del Comitato per i diritti civili delle prostitute. CHI L'HA VISTO? (Raitre, 20.30). Alessandra Graziottin e Luigi Di Majo riprendono in mano il caso della famiglia Carretta, con un collegamento dall'isola di Margarita nei Caraibi. È proprio là che da diversi giorni sono stati segnalati i coniugi Carretta e i due figli. I FATTI VOSTRI (Raidue, 20.30). Sarà Ursula Andress a bandire l'asta di oggetti preziosi il cui ricavato verrà devoluto all'Istituto delle Nazioni Unite per aiutare i giovani della Birmania. Seguono le consuete storie vere raccontate dai protagonisti. L'ISTRUTTORIA (Italia 1, 22.30). Ferrara indaga oggi nella moltitudine di piccoli e piccolissimi partiti politici. Numerosi gli ospiti in studio, da Moana Pozzi a Franco Piro, da Federica Rossi Gasparini a Elvira Banotti. Per tutto il tempo della trasmissione, sarà attivato un collegamento con Gianfranco Funari che, da Milano, presenta invece i rappresentanti dei partiti storici. MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 23.15). Tra gli ospiti: Vittorio Sgarbi (che proprio grazie a Costanzo è diventato famoso); Giampiero Brunetta, docente di Storia del cinema; alcuni giovani che parleranno della loro esperienza coi genitori; un pescatore che parlerà dell'inquinamento delle acque. (Stefania Scateni)

Table with 7 columns: RAIUNO, RAIDUE, RAITRE, 5, SCEGLI IL TUO FILM, TELEMONTECARO, ODEON, TELE+1, RADIO. Each column contains a list of TV and radio programs with their respective times and channels.